



ORIGINALE

IL PRESIDENTE - D.G.R.C. N. 270 del 08.05.2018

**- DECRETO PRESIDENZIALE -
n. 09 del 05 Maggio 2023**

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **cinque** del mese di **maggio**, presso la sede dell'Ente Riserve Naturali "Foce Volturmo – Costa di Licola" "Lago Falciano

Oggetto: Oggetto: Nomina Responsabile Anticorruzione e Trasparenza legge 190/2012 e D.lgs 43/2013 e Responsabile Anagrafe Unica Stazione Appaltante.

IL PRESIDENTE

PREMESSO

- a. che la Legge 6 dicembre 1991 n. 394 "legge quadro sulle Aree protette" e detta le norme per l'istituzione e la gestione delle Aree Protette e delle Riserve Naturali Regionali
- b. che la L.R. n. 33 del 01.09.1993 e successive modificazioni e integrazioni sono stati istituiti i Parchi e le Riserve Naturali Regionali della Regione Campania;
- c. che con D.P.G.R. n. 377 del 11.06.2013 è stato istituito l'Ente Riserve Naturali Regionali "Foce Volturmo-Costa di Licola" e "Lago Falciano", i cui compiti sono richiamati dall'art.17 "Gestione delle Riserve Naturali" della L.R. 33/1993;
- d. che la Deliberazione n. 270 del 08.05.2018, della Giunta Regionale della Campania, avente ad oggetto "Nomina Presidente", il dott. Giovanni Sabatino è stato nominato Presidente dell'Ente Riserve Naturali Regionali "Foce Volturmo – Costa di Licola" e "Lago di Falciano";
- e. che con Deliberazione del Presidente n. 06 del 24.02.2023 veniva approvato il Rendiconto generale del Bilancio per l'esercizio finanziario 2022;
- f. che con Deliberazione del Presidente n. 07 del 24.02.2023 l'Ente Riserve Naturali Regionali "Foce Volturmo/Costa di Licola" e "Lago Falciano" ha approvato il Bilancio di Previsione 2023-2024-2025;

CONSIDERATO CHE

- la Legge n. 190 del 06 novembre 2012 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" prevede che ogni Amministrazione Pubblica, l'organo di indirizzo politico provveda alla nomina di un Responsabile della prevenzione della corruzione;
- che la suddetta Legge stabilisce al comma 8 art. n. 1 che su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, l'organo politico adotti il piano triennale di prevenzione della corruzione entro il 31 gennaio di ogni anno, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica;



- Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11;
- Il responsabile individuato ai sensi del comma 7 provvede anche alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione provvedere alla verifica dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- che il D. Lgs n. 33 del 14.03.2013 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- l'art. 33-ter, comma 1, del Decreto Legge n. 179/2012 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge n. 221/2012, che ha istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – divenuta ora ANAC - l'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA) tenuta nell'ambito della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici ove confluiscono i dati informativi concernenti gli appalti pubblici e che ha previsto altresì per le stazioni appaltanti l'obbligo di richiedere l'iscrizione all'AUSA e di aggiornare annualmente i rispettivi dati identificativi e che, in caso di inadempimento, è prevista la nullità degli atti adottati e la responsabilità amministrativa e contabile dei funzionari responsabili;
- anche il comma 2 dell'art. 33-ter del decreto-legge n. 179/2012 che ha demandato all'ANAC il compito di stabilire, con propria deliberazione, le modalità operative e di funzionamento dell'AUSA;
- il Comunicato del Presidente ANAC del 16 maggio 2013 in cui ha stabilito che le stazioni appaltanti, a partire dal 1 settembre 2013 e, comunque, entro il 31 dicembre 2013, devono comunicare, per l'espletamento del procedimento amministrativo sotteso all'applicazione del citato art.33-ter, il nominativo del responsabile ai sensi della legge n. 241/1990, il quale deve provvedere all'iniziale verifica o alla compilazione ed al successivo aggiornamento delle informazioni necessarie per il permanere dell'iscrizione nella stessa AUSA, da effettuarsi a cura del medesimo responsabile (l'aggiornamento delle informazioni dell'AUSA dovrà essere comunque effettuato entro il 31 dicembre di ciascun anno);
- il Comunicato del Presidente ANAC del 28 ottobre 2013, con il quale sono state fornite alle stazioni appaltanti le indicazioni operative per la comunicazione del soggetto denominato Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) il quale deve essere incaricato della compilazione ed aggiornamento dei dati informativi da fornire e da tenere dall'AUSA stessa;
- che ciascuna stazione appaltante è tenuta a nominare, con apposito provvedimento, il soggetto responsabile incaricato della verifica e/o della compilazione e del successivo aggiornamento, almeno annuale, delle informazioni e dei dati identificativi della stazione appaltante stessa da fornire all'AUSA, il quale, come sopra detto, viene denominato "Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA)" e che la trasmissione del



provvedimento di nomina del RASA potrà essere richiesta dall'ANAC per l'espletamento di eventuali successive verifiche;

- che il soggetto individuato quale RASA deve essere unico per ogni stazione appaltante, intesa come amministrazione aggiudicatrice od altro soggetto aggiudicatore, indipendentemente dall'articolazione della stessa in uno o più centri di costo, il quale è tenuto inoltre a richiedere la prenotazione del profilo di RASA, secondo le modalità operative indicate nel citato Comunicato del Presidente AVCP del 28 ottobre 2013;
- l'art. 38 del D. Lgs n. 50/2016 il quale prescrive che le stazioni appaltanti, ai fini dell'aggiudicazione di appalti superiori a 40.000 euro e inferiori alla soglia di cui all'art. 35 nonché per l'affidamento dei lavori di manutenzione di importo superiore ai 150.000, ed inferiore ad un milione di euro devono possedere la necessaria qualificazione;
- altresì l'art. 216 del citato D. Lgs. il quale stabilisce che fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del Decreto Legge n. 179/2012 convertito, con modificazioni, nella legge n. 221/2012;

DATO ATTO

- a. che il responsabile per la prevenzione della corruzione come previsto dalla D. Lgs. n. 43 comma 1, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza;
- b. che non risulta ancora nominati dal Presidente della Giunta Regionale della Campania la Giunta e il Direttore dell'Ente;
- c. che nelle more della nomina del Direttore dell'Ente, la Giunta Regionale della Campania con Decreto Assessorile n. 18/2016, ha provveduto a nominare Responsabile Amministrativo il funzionario Fusco Vittorio, distaccato presso gli uffici dell'Ente;
- g. con Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 113 del 22.12.2022 si provvedeva al rinnovo del distacco del dipendente Massimo D'Antonio presso l'Ente Riserve Naturali Regionali "Foce Volturmo – Costa di Licola" e "Lago di Falciano";

RITENUTO

- a. di dover nominare il dipendente Massimo D'Antonio Responsabile Anticorruzione e Trasparenza dell'Ente Riserve ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla legge 190/2012 e dal D. Lgs n. 33/2013;
- b. di assegnare a detto Responsabile l'adozione di ogni misura organizzativa idonea ad assicurare il rispetto della normativa de qua;
- c. di dover nominare il funzionario Fusco Vittorio Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) dell'Ente Riserve ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 33-ter, comma 1, del Decreto Legge n. 179/2012 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge n. 221/2012;
- d. di assegnare a detto Responsabile l'adozione di ogni misura organizzativa idonea ad assicurare il rispetto della normativa de qua;



- e. che il presente Decreto sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente in apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente;
- f. che ad entrambi i responsabili incaricati non verrà attribuito nessun compenso aggiuntivo di detto provvedimento;

VISTO

- a. la Legge 6 dicembre 1991 n. 394;
- b. la L.R. n. 33 del 01.09.1993;
- c. la Legge n. 190 del 06 novembre 2012;
- d. il D.lgs n. 33 del 14 marzo 2013;
- e. l'art. 33-ter, comma 1, del Decreto Legge n. 179/2012 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge n. 221/2012;

DECRETA

La premessa narrativa si intende qui integralmente riportata e confermata del presente atto.

- a. di nominare il dipendente Massimo D'Antonio Responsabile Anticorruzione e Trasparenza dell'Ente Riserve ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla legge 190/2012 e dal D. Lgs n. 33/2013;
- b. di assegnare a detto Responsabile l'adozione di ogni misura organizzativa idonea ad assicurare il rispetto della normativa de qua;
- c. di dover nominare il funzionario Fusco Vittorio Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) dell'Ente Riserve ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 33-ter, comma 1, del Decreto Legge n. 179/2012 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge n. 221/2012;
- d. di assegnare a detto Responsabile l'adozione di ogni misura organizzativa idonea ad assicurare il rispetto della normativa de qua;
- e. che il presente Decreto sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente in apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente;
- f. che ad entrambi i responsabili incaricati non verrà attribuito nessun compenso aggiuntivo di detto provvedimento;
- g. di trasmettere il presente Provvedimento al competente Ufficio della Regione Campania, quale Organo vigilante;
- h. la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio dell'Ente.

Castel Volturno (CE), 05.05.2023

Il Presidente
Dott. GIOVANNI SABBINO





ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente Atto **Decreto n. 09 del 05.05.2023**, composto da n. 5 pagine, ai fini della trasparenza amministrativa ed efficacia dell'atto stesso viene pubblicato all'albo pretorio online dell'Ente Riserve Naturali Regionali "Foce Volturno Costa di Licola" e "Lago Falciano" e nella relativa sezione dell'Amministrazione Trasparente (www.riservevolturnolicolafalciano.it) per quindici giorni consecutivi a far data dal **05.05.2023**

Castel Volturno (CE), 05.05.2023

